

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 2 agosto 2019, n. T00202

L.R. 6 ottobre 1998, n. 45, art. 6, nomina dei membri del Collegio dei Revisori di ARPA Lazio.

OGGETTO: L.R. 6 ottobre 1998, n. 45, art. 6, nomina dei membri del Collegio dei Revisori di ARPA Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTI la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. concernente *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e, in particolare, l'articolo 7, comma 2;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”* e successive modifiche;

VISTA la L.R. 6 ottobre 1998, n. 45 e ss.mm.ii. *“Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA)”*;

VISTO lo Statuto di Arpa Lazio approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. 692 del 7 marzo 2000 e, in particolare, l'art. 7 sulle competenze e modalità di funzionamento del Collegio dei Revisori di ARPA Lazio;

VISTI in particolare l'art. 4 della citata L.R. 45/1998 che individua il Collegio dei Revisori quale organo dell'ARPA e l'art. 6 che stabilisce la composizione del medesimo Collegio in tre membri effettivi e due membri supplenti, da scegliersi tra i Revisori contabili iscritti nel registro previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, e che fissa la durata in carica del Collegio in cinque anni;

CONSIDERATO che la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo statuto della Regione Lazio”* all'art. 55, comma 3, relativamente alla nomina degli organi istituzionali degli enti pubblici dipendenti dalla Regione, prevede che siano *“nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale, ovvero dandone comunicazione al Consiglio regionale, nel caso degli altri*

componenti dell'organo di amministrazione. Il Consiglio provvede alla designazione dei componenti degli organi di amministrazione nei casi in cui la legge regionale istitutiva prescriva la rappresentanza delle opposizioni.”;

TENUTO CONTO che l'ultimo Collegio dei Revisori dell'ARPA Lazio è stato nominato con Decreto n. T00011 del 28.01.2014 e che il suddetto organo non è stato ancora rinnovato;

VISTE le note prot. 364102 del 14 maggio 2019 e prot. 540839 del 10 luglio 2019 con le quali l'Assessore all'Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali rappresenta al Presidente della Regione la necessità di rinnovare il Collegio dei Revisori di ARPA Lazio proponendo i nominativi dei membri effettivi e supplenti;

VISTE le note prot. 365295 del 14 maggio 2019 e prot. 543657 con le quale il Presidente della Regione riscontra positivamente le proposte dei soggetti individuati quali componenti del Collegio dei Revisori dei conti di Arpa Lazio formulate dall'Assessore all'Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali invitando nel contempo le competenti strutture amministrative a predisporre il relativo provvedimento di nomina;

PRESO ATTO che i nominativi individuati sono il dott Luca Provaroni (Presidente), il dott. Armando Mecarini, il dott. Paolo Bitocchi quali componenti effettivi, il dott. Luca Giordani e la dott.ssa Claudia Mastrangeli, quali componenti supplenti;

ATTESO che i citati professionisti risultano iscritti al Registro dei Revisori contabili previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, ora decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

CONSIDERATO che, sono state attivate dalla Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti nei riguardi del Dott. Luca Provaroni (Presidente), del dott. Armando Mecarini, del dott. Paolo Bitocchi quali componenti effettivi del Collegio dei Revisori, nonché del dott. Luca Giordani e della dott.ssa Claudia Mastrangeli, quali membri supplenti, le seguenti procedure di verifica:

- richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, note prot. n. 0446430, 0446454 0446478 dell'11 giugno 2019 e n. 0555437 del 15 luglio 2019;
- richiesta alla Corte dei Conti per la verifica sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e ss.ii.mm., note prot. 0435771 del 6 giugno 2019 e n. 0555531 del 15 luglio 2019;
- richiesta all'INPS per la verifica nel casellario delle posizioni previdenziali attive e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro), note prot. n. 0435754 del 6 giugno 2019 e n. 0555566 del 15 luglio 2019;

Sono altresì state effettuate ulteriori verifiche quali:

- consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali attraverso il sito del Ministero dell'Interno;
- consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica attraverso il sito del Senato della Repubblica;
- consultazione del Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA tramite il sito Camere di Commercio d'Italia;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relative all'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità nonché di

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico, acquisite agli atti della struttura proponente, del dott. Luca Provaroni (Presidente), del dott. Armando Mearini, del dott. Paolo Bitocchi quali componenti effettivi, del dott. Luca Giordani e della dott.ssa Claudia Mastrangeli, quali componenti supplenti;

PRESO ATTO, inoltre:

- degli esiti alle richieste formulate alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, alla Corte dei Conti, all'INPS, acquisite agli atti della struttura proponente, oltre ai controlli effettuati tramite i siti della Camera di commercio d'Italia, del Ministero dell'Interno e del Senato della Repubblica;
- che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le verifiche sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità o di conflitto di interessi al fine del conferimento degli incarichi de quo;
- che dalle suddette verifiche non sono emerse cause di inconferibilità e incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi o elementi ostativi ai fini del conferimento degli incarichi de quo del dott. Luca Provaroni, del dott. Armando Mearini, del dott. Paolo Bitocchi, del dott. Luca Giordani e della dott.ssa Claudia Mastrangeli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO, quindi, per quanto sopra, di nominare quali membri effettivi del Collegio dei Revisori di ARPA Lazio:

- il dott. Luca Provaroni nato a Rieti (RI) il 12.09.1973, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 138605 in qualità di Presidente;
- il dott. Armando Mearini, nato a Viterbo (VT) il 27.11.1985, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 172186;
- il dott. Paolo Bitocchi, nato a Tivoli (RM) il 15.06.1966, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 103100;

e quali membri supplenti del Collegio dei Revisori di ARPA Lazio:

- il dott. Luca Giordani nato a Veroli il 17.01.1971, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 125578;
- la dott.ssa Claudia Mastrangeli nata a Roma in data 11.04.1963, iscritta al Registro dei Revisori legali con il n. 36576;

DECRETA

1) di nominare quali membri effettivi del Collegio dei Revisori di ARPA Lazio:

- il dott. Luca Provaroni nato a Rieti (RI) il 12.09.1973, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 138605 in qualità di Presidente;
- il dott. Armando Mearini, nato a Viterbo (VT) il 27.11.1985, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 172186;
- il dott. Paolo Bitocchi, nato a Tivoli (RM) il 15.06.1966, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 103100;

e quali membri supplenti del Collegio medesimo:

- il dott. Luca Giordani nato a Veroli il 17.01.1971, iscritto al Registro dei Revisori legali con il n. 125578;
 - la dott.ssa Claudia Mastrangeli nata a Roma (RM) il 11.04.1963, iscritta al Registro dei Revisori legali con il n. 36576;
- 2) di indicare che le attività del Collegio dei Revisori sono quelle previste dall'art. 6 della L.R. 45/98 e dall'art. 7 dello Statuto di ARPA Lazio;
 - 3) di stabilire che il Collegio dei Revisori dura in carica cinque anni a decorrere dalla data di notifica del presente atto;
 - 4) di stabilire che il compenso da corrispondere ai membri di cui al punto 1 è a carico del bilancio di ARPA Lazio, nella misura prevista dall'art. 6, comma 5 della L.R. 45/98 e alle condizioni indicate dall'art. 7 dello Statuto di ARPA Lazio;
 - 5) di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alle condizioni di divieto e di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico e del mantenimento dei requisiti di nomina in esecuzione dello stesso, previsti dalla vigente normativa statale e regionale.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi – Area Affari Generali, Sicurezza integrata e Beni confiscati alla mafia, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti